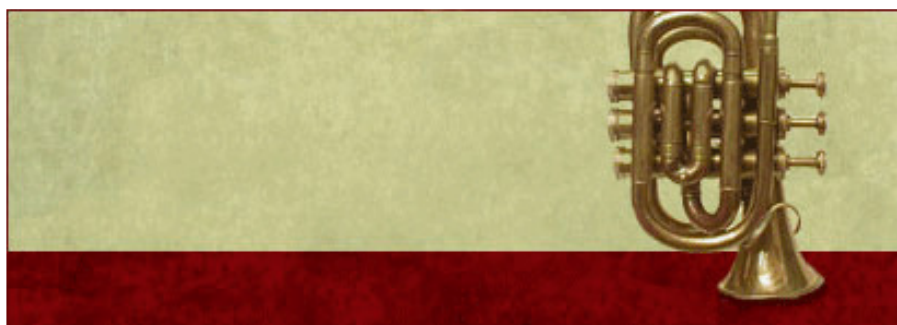




Musica: educazione senza invenzione?

1° COLLOQUIO DI MUSICHERIA.NET



www.musicheria.net

SABATO, 20 NOVEMBRE 2010
orario 9.00 – 18.30

C.R.T. Musica- Scuola Secondaria di I grado "A. Stoppani"
Via A. Grandi 35 - Lecco

La scelta del tema del I Colloquio di Musicheria.net nasce dalla constatazione che esiste un divario tra la realtà educativo-musicale e quanto la ricerca pedagogico-didattica ha evidenziato in merito a ciò che possiamo denominare "invenzione musicale"* . Il Colloquio intende quindi offrire alcuni contributi di riflessione, di proposta e di risposta ad alcune domande.

Come mai gli studi teorici e le proposte metodologiche sull'invenzione musicale, sviluppati a livello nazionale ed internazionale, non sembrano avere ancora una ricaduta significativa nella prassi educativa nella scuola italiana?

Il problema dell' "invenzione" sembra riguardare in modo particolare e specifico l'ambito della musica: nelle scuole, come in altri servizi educativi, i processi inventivi nei componimenti artistici, plastici, linguistici sono ormai attività ordinarie e fondanti gli stessi statuti disciplinari.

Perché le pratiche dell'inventare e del comporre coi suoni vengono ordinariamente escluse da quell'universo di attività cognitive, sensoriali ed estetiche che interessano i processi educativi e formativi di bambini, giovani e adulti? Come è possibile che genitori, educatori, musicisti, istituzioni non colgano il peso di una tale assenza?

È possibile notare come tale mancanza si allarghi a macchia d'olio dalla scuola di base (nostro osservatorio privilegiato) ad altri ambiti formativi, quali le scuole di musica, o a contesti di animazione musicale, quali gli asili nido, i centri giovanili, le case di riposo, ecc.

È bene ricordare che, in analogia a quanto hanno dimostrato gli studi sullo scarabocchio grafico, le varie e diverse forme di invenzione sonora, ancor prima di diventare esecuzioni-composizioni "musicali", sono prassi che incidono profondamente sullo sviluppo delle strutture percettive, emotive, logiche dei bambini e sulla costruzione e consapevolezza del sé.

Come mai sembra che nessuno si curi del valore che dallo scarabocchio sonoro-musicale conduce alla creazione di idee musicali, fino a concepire la propria mente in grado di pensare e organizzare il mondo proprio a partire dall'esperienza del suono e della musica?

Gli studi e le ricerche sulle esplorazioni sonore nella prima infanzia hanno indicato con chiarezza, in questa direzione, il valore antropologico e culturale di un'educazione musicale centrata sull'ontogenesi delle condotte musicali**. Anche alcune esperienze di invenzione-composizione realizzate nelle scuole mediante un utilizzo attivo e critico del Personal Computer aprono la strada alla ricerca e allo sviluppo di nuovi dispositivi per un'educazione e un'autoformazione musicale critica e consapevole.

Quali nuovi fondamenti possono informare il senso e il valore di una pratica educativa dell'invenzione musicale? Si deve forse dare miglior organicità ad intuizioni, sperimentazioni, esperienze e riflessioni che riguardano attività di esplorazione, improvvisazione e composizione musicale in contesti educativi? Occorre intervenire per ri-motivare e formare in questa prospettiva insegnanti, educatori e animatori? Può aver senso cominciare a discutere di un curriculum dell'invenzione musicale nella scuola di base e forse lungo tutto il corso della vita degli individui, dentro e fuori la scuola?

Queste osservazioni e queste domande giustificano la proposta del Colloquio, in cui si incontrano e si confrontano persone portatrici di esperienze professionali diverse, di molteplici punti di vista, di modi plurimi di dar senso ai vissuti e alle pratiche musicali.

Altre interpretazioni, altre analisi, e forse anche qualche risposta convincente potranno emergere dal contributo che vorranno e potranno dare tutti i partecipanti al Colloquio.

* Una recente ricerca condotta dal CRT (Centro Risorse Tematico) Musica di Lecco sulla didattica musicale sviluppata nelle scuole medie della provincia di Lecco, ha raccolto risultati quasi nulli proprio per quanto riguarda la voce: "attività di improvvisazione/composizione musicale" svolte nel corso dell'anno: 25% delle scuole primarie, 7% di scuole secondarie di I grado, 0% scuole secondarie di II grado (Ricerca pubblicata sul sito del Comitato Nazionale per l'Apprendimento pratico della musica del M.I.U.R.).

Anche nella recente ricerca promossa dal M.I.U.R. le attività inerenti l'ambito 'compositivo' risultano praticamente vicino allo zero nella scuola di base (cfr G. Fiocchetta a cura di, *Musica e scuola. Rapporto 2008*, Le Monnier, pag. 32)

Aggiungiamo che anche la presenza dell'invenzione musicale nei libri di testo di Musica per la scuola secondaria di I grado risulta fortemente penalizzata: quasi completamente assente in molti testi la cui adozione è, tra l'altro, molto diffusa è comunque relegata generalmente alle pagine operative, laboratoriali, talvolta ridotta ad esemplificazione o mero esercizio negli altri, con alcune rare eccezioni.

** Cfr. ad es. la ricerca promossa dal CSMDB e pubblicata in F. Delalande (a cura di), *La nascita della musica. Esplorazioni sonore nella prima infanzia*, Franco Angeli, Milano 2009.

PROGRAMMA DEL COLLOQUIO

8.30 – 9.00: Registrazione dei partecipanti

SESSIONI DEL MATTINO

Coordina i lavori: *Mario Piatti*

9.00 – 10.45: IL PUNTO DI VISTA ...

ANTROPOLOGICO E SOCIALE

Intervengono: *Maurizio Disoteo e Maurizio Vitali*

a seguire: *colloquio con i partecipanti*

11.00 – 13.00: IL PUNTO DI VISTA ...

COMPOSITIVO

Intervengono: *Giovanni Cospito, Sylviane Sapir e Daniele Vineis,*

a seguire: *colloquio con i partecipanti*

SESSIONI DEL POMERIGGIO

Coordina i lavori: *Enrico Strobino*

14.30 – 16.30: IL PUNTO DI VISTA ...

PEDAGOGICO

Intervengono:

Anna Maria Freschi, Antonio Giacometti e Maurizio Pisati

a seguire: *colloquio con i partecipanti*

16.45 – 18.30: ... PROSPETTIVE

Intervengono: *François Delalande e Maurizio Spaccazocchi*

a seguire: *colloquio con i partecipanti*

Hanno garantito la propria partecipazione:

Silvia Cornara, Nicola De Giorgi, Davide Donelli, Maurizio Fasoli, Franca Ferrari, Marta Ferri, Manuela Filippa, Antonio Grande, Mariateresa Lietti, Stefano Luca, Luca Marconi, Giorgio Minardi, Cecilia Pizzorno, Antonella Talamonti

In occasione del colloquio verrà presentato il nuovo libro di F. Delalande, *Dalla nota al suono. La seconda rivoluzione tecnologica della musica*, Collana Idee e Materiali musicali, Editore Franco Angeli, Milano

Giovanni Cospito – Compositore, docente di Musica elettronica presso il Conservatorio di Como
François Delalande – Musicologo, già direttore del Gruppo Ricerche Musicali dell'INA di Parigi (Francia)
Maurizio Disoteo – Comitato scientifico CSMDB, ricercatore presso la Libera Università di Bruxelles (Belgio)
Anna Maria Freschi – Docente di Pedagogia musicale presso il Conservatorio di Perugia
Antonio Giacometti – Compositore, Docente di composizione Istituto "O. Vecchi – A. Tonelli" di Modena
Mario Piatti – Comitato scientifico CSMDB, Docente di Pedagogia musicale
Maurizio Pisati - Compositore, docente di Composizione per la Didattica presso il Conservatorio di Bologna
Sylviane Sapir - Ricercatrice e docente di Musica elettronica presso il Conservatorio di Como
Maurizio Spaccazocchi – Comitato scientifico CSMDB, docente di Pedagogia musicale presso il Conservatorio di Pesaro e di Metodologia e Teoria musicale all'Università di Urbino
Enrico Strobino - Comitato scientifico CSMDB, docente scuola media a Biella
Daniele Vineis – Compositore, Docente di Strumenti a percussione presso l'Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta
Maurizio Vitali – Direttore del CSMDB, docente scuola media a Brivio (Lecco)

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Informazioni ed iscrizioni:

Centro Studi musicali e sociali Maurizio Di Benedetto
c/o Coop. Soc. La linea dell'arco - via Balicco 11 23900 Lecco (LC)
tel. 0341/36.22.81 - fax 0341/28.50.12 email: colloquio@musicheria.net
È richiesto un primo contatto via e-mail

Contributo spese

Soci CSMDB 2010 (Iscritti SAMOPS e Musicheria): €. 30,00
Nuovi soci: €. 50,00
Nell'iscrizione per i non soci è compreso l'abbonamento annuale gratuito ai materiali riservati di www.musicheria.net

*L'Associazione Centro Studi e Solidarietà Maurizio Di Benedetto è soggetto accreditato per l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola D.M. 28/07/06.
Il colloquio si configura quale attività di formazione e di aggiornamento (art 62 e 66 CCNL 2002/05), con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa.*



la scuola è anche

www.csmdb.it